

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **53** del 23 Marzo 2009

OGGETTO: Articolo 22 – Interessenze - Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti dei Consorzi di Sviluppo Industriale, quadriennio 1/1/2008 – 31/12/2011, aderenti alla F.I.C.E.I. (Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione) sottoscritto in Roma in data 20 febbraio 2008. Applicazione.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la “Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale”;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall’Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell’8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all’articolo 19 “*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*” dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione*) ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTO l’articolo 1 della Legge Regionale 19 ottobre 2009, n. 32 avente ad oggetto “*Gestione commissariale dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale*” e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata in data 23 ottobre 2009 al n.48;

VISTA la D.G.R. n. 1912 del 3/11/2009, con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 13/07, l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 575 del 09/11/2009 con il quale l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n.1 del 12 novembre 2009 avente ad oggetto *“Insediamento”*;

VISTO il comma 5 dell’Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *“Sino alla nomina dei commissari di cui al comma 1, restano in carica quelli individuati ai sensi dell’articolo 19 della Legge Regionale 9 agosto 2007, n. 13”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti dei Consorzi di Sviluppo Industriale, quadriennio 1/1/2008 – 31/12/2011, aderenti alla F.I.C.E.I. (Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione) sottoscritto in Roma in data 20 febbraio 2008;

VISTA la delibera commissariale n. 49 del 19.03.2009 con la quale si è recepito ed applicato il C.C.N.L. sopra richiamato;

VISTO, in particolare, l’articolo 22 – *Interessenze*, che recita : *Oltre alle retribuzioni precedentemente elencate, il Dirigente può fruire di una retribuzione variabile incentivante – Interessenze - da pattuirsi con l’Ente, in relazione al conseguimento degli obiettivi di risultato fissati annualmente da parte degli Organi preposti*;

VISTO il Programma triennale LL. PP 2010-2012 ed elenco annuale 2010, approvato con delibera commissariale n. 138 del 13.10.2009;

VISTO il Piano triennale delle attività 2010 - 2012 adottato con delibera consortile n. 42 del 10/12/2009;

VISTO il piano economico - finanziario di previsione anno 2010 adottato con delibera consortile n. 43 del 10/12/2009;

TENUTO CONTO che per l’anno 2010, come per gli anni precedenti, è stato fissato il valore economico della retribuzione incentivante in sede di redazione di bilancio.

VISTA la deliberazione commissariale n.139 del 14 luglio 2009 avente ad: *“Articolo 22 – Interessenze - Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti dei Consorzi di Sviluppo Industriale, quadriennio 1/1/2008 – 31/12/2011, aderenti alla F.I.C.E.I. (Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione) sottoscritto in Roma in data 20 febbraio 2008. Sistema per la valutazione delle prestazioni. Approvazione schema*, con la quale si stabiliva che la scheda di valutazione delle performance individuali nonché quella per la valutazione degli obiettivi specifici per l’anno 2009, doveva essere formulata entro il 31 agosto 2009;

VISTO, in particolare, l’articolazione dello schema approvato tendente a:

- Promuovere l’identificazione degli obiettivi individuali prioritari da perseguire in relazione ai programmi dell’amministrazione;
- Orientare l’azione individuale dei dirigenti ai risultati (di consolidamento, mantenimento, razionalizzazione o sviluppo) attesi dalla gestione;
- Promuovere il progressivo adeguamento dei comportamenti organizzativi a quanto previsto dal ruolo manageriale;
- Favorire condizioni di maggiore efficienza nell’impiego delle risorse disponibili;

PRESO ATTO che la Scheda di valutazione delle performance individuali non è stata adottata entro il 31 agosto 2009 stante la riviviscenza del Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione,*) ad eccezione del Collegio dei Revisori, la richiamata Legge Regionale 32/2009 e del D.P.G.R. n. 575 del 9 novembre 200 di nomina del Commissario;

CONSIDERATO che il sistema retributivo di risultato ha lo scopo di orientare i comportamenti verso gli obiettivi generali del gruppo dei dirigenti dell'Ente;

CHE il sistema di valutazione mira ad accertare sistematicamente il livello della prestazione effettiva dei singoli dirigenti rispetto ad attese predefinite e concordate con gli stessi.

RITENUTO che le attese di prestazione possano riguardare la sfera complessiva delle funzioni attribuite a ciascun dirigente, le quali possono, altresì, essere espresse in riferimento alla normale attività di governo dell'ambito organizzativo presidiato così come a particolari progetti e/o iniziative di sviluppo, anche condivise con altri dirigenti;

CHE le modalità di collegamento tra valutazione e incentivazione monetaria debbano essere ispirate dai seguenti principi:

- il sistema di valutazione non ha come finalità esclusiva né principale quella di permettere la determinazione degli incentivi individuali previsti contrattualmente. Lo scopo primario del sistema di valutazione è quello di sostenere la cultura e la logica operativa di lavoro per obiettivi innescando processi di miglioramento organizzativo;
- in considerazione della sua naturale attitudine a fornire riscontri relativi alla prestazione dei singoli dirigenti, gli esiti del processo di valutazione devono essere, in ogni caso, convenientemente utilizzati per determinare l'accesso agli incentivi;
- il collegamento tra contenuto della valutazione e accesso agli incentivi non è diretto e automatico.

TENUTO CONTO che la valutazione sul piano degli obiettivi richiede una formulazione a priori degli stessi e la contestuale identificazione di misure idonee a determinare a consuntivo il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo.

CHE, sulla base di una apposita scheda si possono identificare alcuni obiettivi rilevanti da conseguire, che devono rappresentare:

1. risultati attesi dalla prestazione nel periodo di riferimento;
2. riferiti sia alla normale operatività che ad eventuali progetti di natura straordinaria;
3. opportunamente selezionati;
4. in grado di rappresentare nell'insieme gli aspetti più qualificanti della prestazione;
5. concordati ad inizio periodo con il valutato.

E devono, inoltre, essere:

- al tempo stesso "sfidanti" e realistici da perseguire
- definiti in modo chiaro e sintetico
- associati a parametri quantitativi e/o qualitativi di verifica definiti ad inizio periodo.

CONSIDERATO che, come per gli anni precedenti, non sono stati posti obiettivi specifici dagli Organi del Consorzio;

CHE fino all'anno 2007 l'ente ha riconosciuto e corrisposto ai Dirigenti un importo aggiuntivo – premialità – assimilabile alle interessenze del sopra citato articolo 22 del C.C.N.L. assumendo quale riferimento parametrico premialità erogata ai funzionari consortili rientranti nella categoria Q;

TENUTO CONTO che per l'anno 2007 è stata corrisposta la somma, lorda, di € 15.000,00 per i Dirigenti consortili ed € 19.500,00 per il Direttore Generale (stante l'incremento del 30% rispetto alla retribuzione mensile in godimento di cui all'articolo 19 lettera a) del C.C.N.L. Dirigenti F.I.C.E.I. - giusta delibera di C.d.A. n. 62 del 27.03.2004), quale retribuzione incentivante delle attività dei singoli dirigenti;

CHE per gli anni 2008 e 2009, per la particolare situazione finanziaria del Consorzio i Dirigenti consortili hanno concordato una riduzione del 30% sulla retribuzione incentivante corrisposta nell'esercizio 2007;

RITENUTO, tuttavia, assimilare, in generale, le indicazioni del piano economico - finanziario 2010 e del piano delle attività quali obiettivi per l'attribuzione del parametro di risultato, stante l'assenza di un sistema generale di valutazione;

CONSIDERATO che i dirigenti consortili saranno comunque chiamati a svolgere i compiti loro affidati, che, oltre ad assicurare e garantire la funzionalità dei servizi, consentiranno, nei modi e nei tempi stabiliti dalla programmazione generale, gli obiettivi di massima fissati dalla medesima programmazione, nonostante le vicissitudini di ordine amministrativo e finanziario attraversato dal Consorzio;

CHE le attività condotte dalla struttura nel suo complesso possono, quali la messa a valore del patrimonio consortile con ricollocamento nel tessuto produttivo di lotti industriali dismessi e non, la predisposizione e la redazione del Piano economico finanziario nonché del Piano triennale delle attività con modalità innovative che ha richiesto uno sforzo aggiuntivo della struttura manageriale;

CHE per l'anno 2010 i Dirigenti hanno richiesto, valutata sempre la situazione finanziaria, che la retribuzione incentivante sia pari a quella corrisposta nell'anno 2007, come nota già accettata al minimo della tabella di accordo, tenuto conto del notevole incremento delle attività a cui la struttura consortile sarà chiamata per tutti gli adempimenti connessi alla nuova legge di riforma dei consorzi del 5 febbraio 2010 n. 18 avente ad oggetto *“Misure finalizzate al Riassetto ed al Risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale”*;

CHE la retribuzione di risultato potrà essere corrisposta in n. 3 rate quadrimestrali;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 575 del 9 novembre 2009;

DELIBERA

1. di riconoscere ai Dirigenti consortili, per le attività da espletare e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il premio di risultato incentivante per l'anno 2010;
2. di dare mandato al Dirigente amministrativo di corrispondere, per i dirigenti consortili in organico nell'anno 2009, la retribuzione di risultato per l'anno 2010 pari a quella del 2007 in n. 3 rate quadrimestrali e precisamente: € 15.000,00 per i Dirigenti consortili ed € 19.500,00 per il Direttore Generale;
3. di imputare la spesa che ne deriva sul bilancio del corrente esercizio che prevede la necessaria copertura finanziaria.
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO

Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la presente proposta di delibera, si attesta che i costi sono stati imputati nel bilancio dell'esercizio, tra i costi del Personale alle voci di rispettiva competenza per "Salari e stipendi" e "Oneri sociali", così come previsto dalle normative civilistiche e tributarie.

Firmato

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 23/03/2010

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Mario CERVERIZZO

Tito li, 23/03/2010